



# SICUREZZA DEI VOLONTARI CINOFILI

A cura dei Volontari Formatori per la Sicurezza

# ARGOMENTI

- Riferimenti normativi
- Ruoli e compiti dei volontari
- Attività svolte dai volontari
- Attrezzature e mezzi
- Rischi e DPI
- Comportamenti di autotutela

Decreto 13 aprile 2011: Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ART.3

Il volontario ha "il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone .....

*...presenti nelle sedi delle organizzazioni nonché' sui luoghi di intervento, di formazione e di esercitazione, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, informazione alle istruzioni operative, alle procedure, alle attrezzature e ai dispositivi di protezione individuale in dotazione.»*

# RIFERIMENTI NORMATIVI

## DECRETO 13 aprile 2011, *Art.4*

### *Obblighi delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile*

- Formazione, informazione, addestramento e controllo sanitario
- Dotazione e corretto utilizzo dei Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Le sedi delle Organizzazioni, i luoghi di esercitazione e di intervento non sono considerati luoghi di lavoro.

# Attività cinofile in Protezione Civile

## Ricerca dispersi in superficie

L'attività si prefigge il ritrovamento di persone che per diversi motivi si sono allontanate e di cui si sono perse le tracce.

## Ricerca dispersi su macerie

L'attività si prefigge il ritrovamento di persone che sono rimaste coinvolte nel crollo di un fabbricato.

## CRITICITA' DEGLI SCENARI

Quale che sia lo scenario in cui il volontario si trovi ad operare è bene che il volontario valuti sempre la situazione in cui si trova ed i comportamenti di autotutela da adottare.

**USARE SEMPRE IL BUON SENSO!!!**

# Quali sono i rischi?

**RISCHIO FISICO:** si intendono il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, elettrici, climatiche e ambientali che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei soggetti

Di seguito i rischi in ordine di probabilità

Ambiente

Clima

# Quali sono i rischi?

**RISCHIO CHIMICO:** tutti gli elementi o composti chimici, allo stato naturale o ottenuti, in forma liquida, gassosa, esalazioni e polveri/fibre



NOCIVO/IRRITANTE



ESPLOSIVO



TOSSICO



CORROSIVO



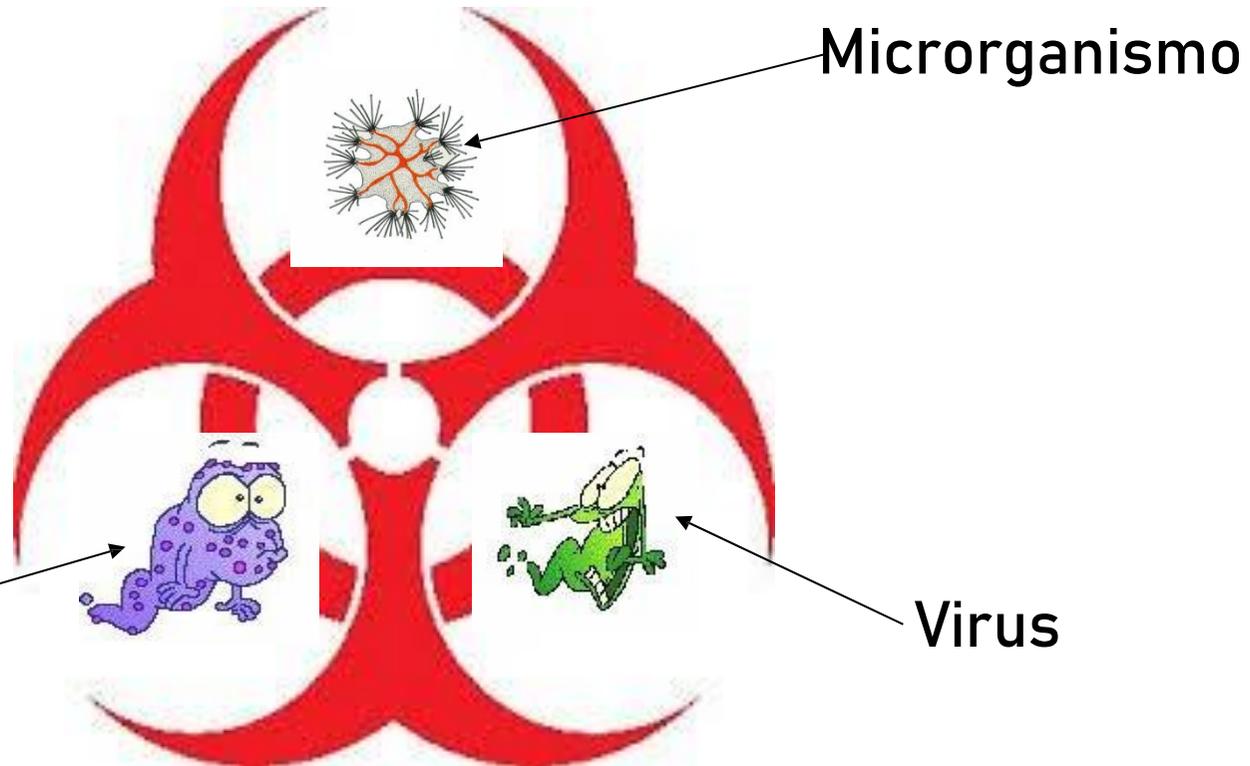
INFIAMMABILE



RISCHIO PER  
LA SALUTE

# Quali sono i rischi?

**RISCHIO BIOLOGICO:** è la probabilità di contrarre una malattia infettiva da agente biologico, microrganismo, coltura cellulare, in forma di batteri e virus



# Quali sono i danni

Si distinguono in:

- **Infortunati:** che si manifestano nell'immediato a causa di eventi improvvisi e accidentali
- **Malattie:** che si manifestano col tempo, solo dopo esposizione al rischio



# Per ridurre i rischi

1. eliminare o limitare il rischio alla fonte con comportamenti di autotutela (prudenza)
2. avere e indossare i DPI
3. operare in squadre ben organizzate
4. rispettare i turni di riposo

# I DPI



DPI: qualsiasi attrezzatura indossata e/o tenuta da una persona allo scopo di proteggerla contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la propria sicurezza o salute durante le attività

# Dispositivi di Protezione Individuale

I D.P.I. sono classificati dalle leggi vigenti in 3 categorie e devono possedere tutti Marcatura CE e dichiarazione di conformità CE del fabbricante

1° categoria: i DPI di progettazione semplice destinati a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità

2° categoria: i DPI che non rientrano nella 1° o 3° categoria

3° categoria: i DPI di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente

Prima	<p><b>DPI di progettazione Semplice</b> destinati a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità; si presuppone che la persona che usa il DPI abbia la possibilità di valutarne l'efficacia e di percepire, prima di riceverne pregiudizio, la progressiva verifica di effetti lesivi</p>	<p>Salvaguardare da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni lesive con effetti superficiali prodotti da strumenti meccanici</li> <li>• Azioni lesive di lieve entità e facilmente reversibili causate da prodotti per la pulizia</li> <li>• Rischi derivanti dal contatto o da urti con oggetti caldi, che non espongano ad una temperatura superiore ai 50°</li> <li>• Ordinari fenomeni atmosferici in corso di attività professionali</li> <li>• Urti lievi e vibrazioni idonei a raggiungere organi vitali ed a provocare lesioni a carattere permanente</li> <li>• Azione lesiva dei raggi solari</li> </ul>
Seconda		I DPI che non rientrano nelle altre due categorie
Terza	<p><b>I DPI di progettazione complessa</b> destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente; si presuppone che la persona che usa il DPI non abbia la possibilità di percepire tempestivamente la verifica istantanea di effetti lesivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli apparecchi di protezione respiratoria filtranti contro gli aerosol solidi, liquidi o contro i gas irritanti, pericolosi, tossici o radiotossici</li> <li>• Gli apparecchi di protezione isolanti, ivi compresi quelli destinati all'immersione subacquea</li> <li>• I DPI che assicurano una protezione limitata nel tempo contro le aggressioni chimiche e contro le radiazioni ionizzanti</li> <li>• I DPI per attività in ambienti con condizioni equivalenti a una temperatura d'aria non inferiore a 100°C, con o senza radiazioni infrarosse, fiamme o materiali in fusione</li> <li>• I DPI per attività in ambienti con condizioni equivalenti ad una temperatura d'aria non superiore a -50°C</li> <li>• I DPI destinati a salvaguardare le cadute dall'alto</li> <li>• I DPI destinati a salvaguardare dai rischi connessi ad attività che espongano a tensioni elettriche pericolose o utilizzati come isolanti per alte tensioni elettriche</li> </ul>

# DPI obbligatori e dotazioni per ricerca in superficie

- Abbigliamento ad alta visibilità (DPI)
- Occhiali protettivi (DPI)
- Guanti da lavoro (DPI)
- Casco con sottogola omologato CE (DPI)
- Scarpe da escursionismo con protezione della caviglia (dotazione)
- Torcia frontale (dotazione)

# DPI per ricerca in superficie



# Dotazioni per il cane nella ricerca in superficie

Pettorina identificativa



**CONSIGLIATI**

Campanello o beeper



In caso di intervento in notturna si consiglia di applicare una luce sulla pettorina



# DPI obbligatori e dotazioni per ricerca su macerie

- Abbigliamento ad alta visibilità (DPI)
- Torcia elettrica frontale(Dotazione)
- Guanti da lavoro (DPI)
- Casco con sottogola omologato CE (DPI)
- Scarpe antinfortunistiche(DPI)
- Occhiali protettivi(DPI)

# DPI per ricerca su macerie



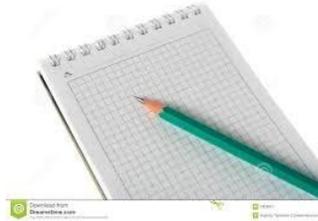
# Dotazioni personali

- . Fischietto
- . Lampada con funzione strobo
- . Cyalume
- . GPS
- . Cartina della zona
- . Coltello multiuso
- . Cellulare e radio
- . Torcia
- . Bussola



# Dotazioni personali

- . Carta e matita
- . Binocolo
- . Cordino
- . Kit medicazione per sè e per il cane
- . Indumenti impermeabili
- . Repellente insetti
- . Riserve d'acqua e cibo per sè e per il cane



# Dotazioni per il cane in ricerca su macerie

Pettorina identificativa da togliere una volta che inizia la ricerca



**CONSIGLIATI**

Scarpette



# I rischi nelle attività di ricerca persone disperse



# Rischi generali

Le attività di ricerca dispersi si svolgono in qualsiasi condizione di tempo, di visibilità e scenario.

I fattori di rischio principali sono pertanto dipendenti:

- dalla natura del territorio
- dalle condizioni di visibilità
- dal clima
- dalle attività che si svolgono nelle immediate vicinanze della zona d'intervento

# I RISCHI NELLA RICERCA IN SUPERFICIE

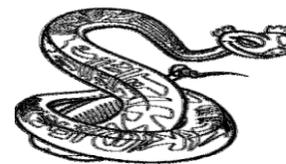
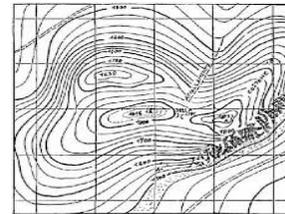
- Morfologia del terreno
- Temperatura dell'aria
- Esposizione ai raggi solari
- Scarsa visibilità
- Passaggio su terreni sconnessi
- Attraversamento zone boschive intricate
- Interventi in notturna
- Transito con mezzi fuoristrada su percorsi sconnessi e con scarsa aderenza

# I RISCHI NELLA RICERCA SU MACERIE

- La natura stessa dell'area di intervento
- Strutture pericolanti
- Elettrocuzione
- Fughe di gas
- Oggetti sporgenti
- Polveri
- Macchinari e uomini presenti nell' area d'intervento

# Rischi per il cane

- Bocconi
- Cacciatori/bracconaggio
- Morfologia terreno
- Filo spinato
- Caseggiati pericolanti
- Vipere e altri animali



Rischi per il cane

---

# Colpo di calore



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

- Rispettare le procedure operative esistenti e le istruzioni ricevute



- Rispettare le zone interdette



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

Operare in squadre



Conoscere e non superare i propri limiti psicofisici



Rispettare i turni di riposo



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

Non iniziare la ricerca in superficie senza un logista cinofilo



Conoscere gli strumenti in dotazione  
(GPS- radio-buss



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA NELLA RICERCA IN SUPERFICIE

---

- . Controllare frequentemente la propria posizione
- . In caso vi siate persi niente panico (siamo per soccorrere non per essere soccorsi)
- . Mantenere costanti contatti con il campo base
- . Idratare se stessi e il cane con continuità
- . Ripararsi dal freddo o dal caldo
- . Prendere dei periodi per il recupero delle energie proprie e del cane
- . In pratica **PENSARE A SE STESSI** e al proprio cane



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA NELLA RICERCA SU MACERIE

---

## NON SALIRE SULLE MACERIE senza autorizzazione

- Indossare i DPI necessari
- Non inviare il cane in aree visibilmente inaccessibili
- Coordinarsi con le forze operanti nell'area
- Idratare se stessi e il cane
- Fare pause per il recupero delle energie proprie e del cane
- In pratica PENSARE A SE STESSI e al proprio cane

# COMPORAMENTI DI TUTELA

---

Avere il controllo del proprio cane ed essere sicuri che non abbia comportamenti aggressivi



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

**PRIMA DI OPERARE  
EFFETTUARE SEMPRE  
UN'ATTENTA VALUTAZIONE  
DEI RISCHI ED  
INDIVIDUARE LE VIE DI  
FUGA**

# Grazie dell'attenzione

